



**COMUNE DI SERGNANO**  
*Provincia di Cremona*  
P.zza IV Novembre n.8 - P.I. 00172790198  
Centralino 0373/4566-11 - Fax 0373/41814

**DECRETO DEL SINDACO N°10 DEL 2020**

Prot. n° 2832 Il.3.1

Sergnano lì, 20.03.2020

**OGGETTO: approvazione delle linee guida per l'effettuazione delle riunioni di Giunta e Consiglio comunale in audio/video conferenza**

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE :**

- L'evolversi dell'emergenza sanitaria connessa all'infezione COVID 19 richiede l'adozione di misure di contenimento della diffusione dell'agente virale;
- In relazione alla situazione di emergenza sanitaria internazionale, le autorità a vario titolo sono intervenute con diversi atti;
- In particolare sono stati emessi e sono in progressivo corso di emanazione dalle autorità a vario titolo sono intervenute con diversi atti;
- In particolare sono stati emessi e sono in progressivo corso di emanazione dalle autorità italiane provvedimenti restrittivi sulla libertà personale, sugli assembramenti e sulla presenza di più persone negli stessi luoghi;

**PRESO ATTO CHE** l'indirizzo generale e costante di tali atti è nel senso di ridurre quanto più possibile le riunioni, soprattutto se al chiuso, privilegiando modalità telematiche per il loro svolgimento;

**RITENUTO**, sulla base della giurisprudenza maturata in tema di funzionamento degli organi collegiali delle società prima che la fattispecie venisse espressamente normata che :

- L'essenza del metodo collegiale consiste nella possibilità, per i legittimati, di discutere in dibattito e votare simultaneamente sulle materie all'ordine del giorno, mentre la compresenza fisica dei legittimati in uno stesso luogo di riunione rappresenta un mero presupposto perché possano darsi discussione e votazione simultanee;
- Lo svolgimento della Giunta Comunale in audio/video conferenza non comporta, pertanto violazione alcuna al principio collegiale alla base del procedimento di formazione della volontà collegiale;

**RITENUTO**, che nessun impedimento deriva dalle norme di legge applicabili agli enti locali, poiché nessuna disposizione impone espressamente la compresenza fisica degli intervenuti in uno stesso luogo;;

**DATO ATTO**, per giurisprudenza costante e prevalente, che i termini "partecipazione", "intervento", "presenza", ovunque adoperati, non implicano alcuna particolare modalità di partecipazione, di intervento o di presenza, ma anzi vanno letti in senso ampio come comprensivi della fattispecie della audio/video conferenza, in forza dei canoni di

interpretazione estensiva (all'interno dello spazio individuato dalla lettera della legge), teleologica (cioè in rapporto alla finalità perseguita:consentire il dibattito e la votazione simultanei) ed evolutiva (che impone di tener conto di ciò di cui non poteva tener conto il legislatore storico);

**RITENUTO**, pertanto, che la compresenza nel medesimo luogo fisico possa ritenersi, anche per il Consiglio Comunale un presupposto non più indispensabile per assicurare il pieno rispetto di tutte le forme procedurali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni, se si considera il grado di interazione tra persone site in luoghi diversi che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

**VISTO** in particolare l'Art.1, comma 1 lett. q) del D.P.C.M. 08.03.2020 a mente del quale *"sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, sevizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito delle'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lett. D), ed evitando assembramenti"*;

**PRESO ATTO** della varietà dei sistemi di collegamento audio/video e considerato che la seduta di Consiglio rappresenta una riunione tra pochi intervenuti reciprocamente ben noti che consente, ai sensi delle diverse massime espresse dall'ordine notarile, di considerarsi modalità atta ad assicurare il rispetto del metodo collegiale e dei principi sopra indicati lo svolgimento della seduta in modalità di teleconferenza;

**CONSIDERATO** che in linea generale la modalità telematica deve avvenire in condizioni di comprovato pericolo per la salute pubblica e più in generale in tutti i casi per cui per il comune sentire se ne reputi opportuna necessità;

**CONSIDERATO**, per quanto riguarda l'effettuazione del Consiglio Comunale, che l'eccezionalità della modalità telematica presuppone, per trasparenza e coerenza democratica, una scelta unanimemente condivisa tra i Capigruppi consiliari;

## **DECRETA**

- 1) Il Sindaco, gli Assessori e il Segretario Comunale, ferma la necessità della presenza fisica in seduta di chi presiede la stessa, possono partecipare alla Giunta Comunale collegandosi con la sala ove si svolge la seduta, in audio/video conferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
- 2) Qualora la seduta di Giunta sia tenuta facendo ricorso alle predette modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nel luogo ove si trova il Sindaco Presidente della riunione;
- 3) Che la riunione di giunta avvenga con le seguenti modalità straordinarie, al momento non disciplinate da alcun regolamento comunale:
  - in forma telematica mediante lo strumento della videoconferenza, teleconferenza o altra modalità telematica;
- 4) Che Il collegamento audio/video deve essere idoneo:
  - a garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti della Giunta che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza;
  - a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;

- a consentire al Segretario Comunale, di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta Comunale, accertare l'identità dei partecipanti e dia atto nei verbali e nelle deliberazioni assunte della partecipazione in via telematica di uno o più partecipanti;
  - a consentire a tutti i componenti della Giunta di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- 5) Che sia garantita una interlocuzione ordinata dei soggetti partecipanti, la loro effettiva partecipazione alle decisioni nonché la chiara, inequivoca e libera espressione delle opinioni e circolazione di eventuali documenti;
  - 6) Che l'espressione del voto che consenta di identificare da parte di chi presiederà la giunta e da parte del segretario in modo inequivoco l'espressione della volontà in modo libero e informato;
  - 7) Che, per quanto attiene le sedute consiliari, in presenza di conclamate situazioni di pericolo per la salute pubblica e più in generale in tutti i casi per cui il comune sentire se ne reputi opportuna necessità, è possibile, su decisione unanime della conferenza dei Capigruppo, svolta anche per via telematica, svolgere il Consiglio Comunale in via telematica, in modalità di audio/video conferenza;
  - 8) Che sia per la Giunta che per il Consiglio Comunale l'adunanza in modalità mista, intendendo la situazione in cui taluni dei suoi membri sono in compresenza in un medesimo luogo e altri sono collegati in audio/video conferenza, adottando tutti gli opportuni accorgimenti tecnici per garantire la partecipazione di tutti i componenti.

### STABILISCE

Di pubblicare lo stesso all'Albo pretorio e sul Sito del Comune di Sergnano.

**IL SINDACO**



Angelo Scarpelli

